

# AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

### IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", così come modificato dalla legge 24.12.2012 n. 228 e, in particolare:

- l'art. 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art.47, il quale prevede che la "destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia...";
- l'art. 48, comma 3 lett. c) il quale statuisce che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito ..."

VISTO il decreto n. 4/11 in danno di DELLA TORRE Franko e MARINKOVIK Vlada, emesso dal Tribunale di Milano – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione in data 24.11.2010 in esito ai procedimenti n. 98/10 + n. 102/10, divenuto irrevocabile a far data dal 09.10.2012, con il quale è stata disposta, tra gli altri, la confisca di un terreno agricolo sito nel comune di Rho (MI), Via San Bernardo ed identificato al nuovo catasto terreni di quel comune al foglio 10, mappale 135 classe semin. irriguo 1, are 20 e ca 80;

VISTA la nota prot. n. 11132 del 17.5.2013, con la quale questa Agenzia Nazionale ha richiesto ai possibili soggetti destinatari di manifestare il proprio interesse alla acquisizione del bene sopra descritto;

VISTA la Deliberazione n. 134 del 28.05.2013 della Giunta Comunale di Rho (prot. Anbsc n. 14234 del 20.06.2013), con la quale la citata amministrazione comunale ha manifestato il formale interesse al trasferimento del terreno in questione al patrimonio immobiliare del comune per realizzare "nuovi orti urbani per anziani, con lo scopo sociale di promuovere l'autonomia delle persone anziane tramite l'offerta di opportunità di integrazione, di mantenimento di funzioni vitali e di svago, di valorizzazione umana e di benessere psicofisico";

VISTA la nota prot. n. 14231 del 20.06.2013, con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia ha comunicato che non si ravvisa un uso governativo del bene sopra descritto;

PRESO ATTO che nella riunione del 26.06.2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione definitiva del bene in argomento al Comune di Rho

#### **DECRETA**

ai sensi dell'art. 48, comma 3 lett. c) D. Lgs. 159/11, il terreno agricolo sito nel comune di Rho (MI), meglio descritto in premessa, è trasferito in via definitiva al patrimonio del comune di Rho, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato alla realizzazione di nuo ri pri urbani per anziani.







# AGENZIA NAZIONALU PER LAVVINISTRAZIONE ETA DESTINAZIONE DES BENESIQUES RATER (\* N. 1804) ALLA CRAINAL LA ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

## IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", così come modificato dalla legge 24.12.2012 n. 228 e, in particolare:

- l'art. 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art.47, il quale prevede che la "destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia...";
- l'art. 48, comma 3 lett. c) il quale statuisce che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito ..."

VISTO il decreto n. 4/11 in danno di DELLA TORRE Franko e MARINKOVIK Vlada, emesso dal Tribunale di Milano – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione in data 24.11.2010 in esito ai procedimenti n. 98/10 + n. 102/10, divenuto irrevocabile a far data dal 09.10.2012, con il quale è stata disposta, tra gli altri, la confisca di un terreno agricolo sito nel comune di Rho (MI). L'ia San Bernardo ed identificato al nuovo catasto terreni di quel comune al foglio 10. mappale 135 classe semin. irriguo 1. are 20 e ca 80;

VISTA la nota prot. n. 11132 del 17.5.2013, con la quale questa Agenzia Nazionale ha richiesto ai possibili soggetti destinatari di manifestare il proprio interesse alla acquisizione del bene sopra descritto;

VISTA la Deliberazione n. 134 del 28.05.2013 della Giunta Comunale di Rho (prot. Anbsc n. 14234 del 20.06.2013), con la quale la citata amministrazione comunale ha manifestato il formale interesse al trasferimento del terreno in questione al patrimonio immobiliare del comune per realizzare "nuovi orti urbani per anziani, con lo scopo sociale di promuovere l'autonomia delle persone anziane tramite l'offerta di opportunità di integrazione, di mantenimento di funzioni vitali e di svago, di valorizzazione umana e di benessere psicofisico";

VISTA la nota prot. n. 14231 del 20.06.2013, con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia ha comunicato che non si ravvisa un uso governativo del bene sopra descritto;

PRESO ATTO che nella riunione del 26.06.2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione definitiva del bene in argomento al Comune di Rho

### **DECRETA**

ai sensi dell'art. 48, comma 3 lett. c) D. Lgs. 159/11, il terreno agricolo sito nel comune di Rho (MI), meglio descritto in premessa, è trasferito in via definitiva al patrimonio del comune di Rho, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato alla realizzazione di nuovi orti urbani per anziani.